Tipografia Erroi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vuglia postale

firancato diretto alla detta Tipografia e dai

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per iinea o spazio di linea. - Le altre inserzioni centesimi 80 per linea o spazio di linea. Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 30 ARRETRATO CENTESIMI 49

DEL REGNO D'ITALIA

Per Firenze..... Per le Provincie del Regno.. Svizzera....,.... Roma (franço ai confini)

Anno L. 42 Compresi i Rendiconti **4**6 ufficiali del Parlamento 58 52

Firenze, Mercoledì 3 Agosto

per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento 82

PARTE UFFICIALE

Relazione dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e della Marina a S. M. in udienza del 25 giugno ultimo sul R. decreto che istituisce in Genova una Scuola superiore navale.

SIRE. La Scuola superiore navale di Genova, il cui statuto i riferenti si pregiano di presentare all'approvazione di V. M., ha per fine di dare compimento all'istruzione nautica che s'imparte negli istituti secondari di marineria e di educare ingegneri di costruzione navali, speciale professione fatta più che mai necessaria dalle nuove condizioni del naviglio mercantile, è alla quale importa preparare dentro lo Stato uomini acconci. Quest'alta scuola deve dare a tutte le arti marittime l'impulso die viene dalla scienza moderns; appropriarsi e diffondere coll'inse-gnamento i trovati teorici e le nuove applica-

zioni; abbattere insomma la tirannide della pratica empirica e manuale. Imperocchè coll'incremento odierno delle industrie di mare, la pura pratica più non vale; i trasporti richieggono navi grosse, le forme si mutano, la macchina a vapore sottentra alle vele o si collega ad esse, la costruzione delle navi di ferro si estende largamente.

L'architettare una nave, il costruirla, l'addobbarla, il guidarla sono tutte operazioni per le quali al di d'oggi fanno mestieri proprie cogni-

zioni di scienza accuratamente acquistate. Se ci volgiamo ad altre nazioni marittime, noi ne veggiamo crescere la potenza in ragione. del numero e della grossezza delle navi, e di quelle specialmente trasformate a vapore. Si costruiscono navi da due a tre mila tonnellate fasciate di ferro, munite di potenti macchine; nè opere simili possono neppure immaginarsi senza grandi officine fornite di tatti gli strumenti della

meccanica odierna e dirette da peritissimi capi. Le navi di nuovo modello l'Italia era costretta. acquistarle fuori; ma di presente eziandio nel nostro Stato sono sorti cantieri, come a Genova ed a Livorno, rispondenti ai progressi della nautica e atti a cestruzioni di gran portata fatte secondo le recenti innovazioni. E giunto anche per noi il tempo di formare l'ingegnere navale e di dare a questa industria rinnovellata, capi e direttori degni, i quali sappiano e possano ac-celerare questo movimento di trasformazione e condurlo a hene con utilità del paese e di quel ceto così ragguardevole di cittadini che alle industrie marittime è specialmeute interessato.

Gli istituti di marineria e le scuole nautiche che noi vedemmo sorgere e già prosperare in molte città del nostro liccorale e che danno presentemente un considerevole numero di allievi, hanno d'ucpo di professori bene istituiti con speciale preparazione.

La Scuola superiore di Genova, mediante apposita sezione, adempira all'ufficio di scuola normale e deve fornirci il corpo d'insegnanti di cui abbiamo maggior difetto; quello destinato all'insegnamento nautico secondario. Le sonole superiori, tenendo alto i proprii studii, hanno questa virtù di rialzare insieme quelli dell'istruzione secondaria, imperocchè ciascun grado di insegnamento ha un'azione diretta e continua: sull'altro e lo perfeziona. Laonde, noi che in questi ultimi quattrosanni possiamo giustamente vantarci di aver già introdotti negli istituti e nelle scuole studi scientifici per una sufficiente preparazione di chi sceglie le carriere marittime, ci auguriamo di vederli, per l'influenza stessa della souola superiore, svolgersi gradatamente sempre più ed elevarsi fino a che abbiamo raggiunto la meta di loro perfezione. Inclire è da ricordare come fra i capitani di marina mercantile, licenziati dagli istituti, vanno eziandio coloro che, sentendo in sè forse vocazione agli studi scientifici, prima di commettersi all'esercizio della propria professione, desiderano compiere in corsi superiori le cognizioni apprese. La Scuola di Genova sarà per essi un istituto di perfezionamento; ed in tal modo si formerà a poco a poco, per dir così, lo stato maggiore della marineria mercantile, eduçandovisi un corpo eletto e superiore di capitani, i quali nelle loro navigazioni, seguendo le tradizioni e gli esempi del loro popolo, di quel popolo, che diede pure al mondo Polo e Colombo, accoppieranno al traffico le osservazioni scientifiche e potranno efficacemente cooperare all'avanzamento delle scienze positive.

Non poteva darsi luogo più opportuto di Ge-nova a sede di questa schola. La Liguria è la regione d'Italia in cui l'industria marittima ha maggior svolgimento; ivi il lavoro navale ferve senza posa ed il suo littorale si può chiamare uu continuo cantiere; vi si costruiscono navi di grandi dimensioni eziandio con macchine a vapore, e già incominció la costruzione di qualche navo tutta di ferro o mista di ferro e di legno.

La scuola superiore navale si fonda colle stesse norme tenute per quella di commercio a Venezia e per quella di agronomia a Milano, Anche a Genova, la provincia, il comune e la Camera di commercio, profondamente convinti della suprema utilità della scuola, con generosi spiriti soprammodo commendevoli, votarono a tal uopo somme rilevanti, Il Ministero di agricoltura, indu tria e commercio ed il ministero della marina, per mezzo dei loro delegati, i signori Brioschi e D'Amico, membri del Consiglio superiore per l'istruzione tecnica, concordemente coi coroi fondatori vennero a preporre il presente statuto organico, assegnando ciascuno sul proprio bilancio una somma determinata a titolo di sussidio.

La Scuola superiore navale di Genova sta

di nautica e di costruzione navale del Regno. Non è perè dessa una di quelle istituzioni che tosto vengono accolte dall'universale e tosto fioriscono; ci vorrà ben qualche tempo innanzi ch'essa vinca la pratica vieta e volgare e possa

SEM. 22

> 24 TRIM. 12

far riconoscere la propria autorità.

Anche la Scuola superiore del Genio marittimo di Parigi e quella di costruzioni navali di Berlino non ebbero sulle prime gran concorso di allievi, ma giunsero finalmente a riceverne da ogni parte d'Europa. Egli è certo intanto, che ove la nostra scuola avrà bene avviati tutti i suoi insegnamenti e ne usciranno valenti ingegneri, anche il Ministero della marina potrà giovarsene per i cantieri militari da lui dipen-denti.

Noi andiamo superbi di aver potuto cooperare alla fondazione di questa scuola, siccome ad un fatto che si rannode per vincolo strettissimo colla prosperità manittima della nazione, e con questo sentimento, di cui speriamo parte-cipe la Maesta Vostra, ci pregiamo di sottoporle il presente decreto.

Il Numero 5749 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA Vista la deliberazione del 27 di maggio 1870 delle rappresentanze del comune, della provincia e della Camera di commercio di Genova per istituire in quella città una Scuola superiore

Udito il parere del Consiglio superiore per l'insegnamento tecnico:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio, e del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue: Art. 1: È approvato lo statuto annesso al presente decreto, concordato fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Gommercio, il Ministero della Marina e la provincia, il comune e la Camera di commercio di Genova, per la fondazione in Genova di un istituto speciale d'istruzione marittima, il quale assumera il titolo di Regia Scuola superiore navale.

Art. 2. La Scuola superiore navale di Genova sarà mantenuta, amministrata e diretta in conformità di detto statuto e delle rispettive deliberazioni dei Corpi fondatori.

Art. 3. É astegnata a titolo di sussidio governativo alla Scuola l'annua somma di lire sedicimila; delle quali, lire discimila saranno prelevate per il corrente anno sul capitolo 15 (esercizio 1870) del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e lire seimila sul capitolo Spese varie per la marineria mercantile del bilancio passivo del Ministero della Marina.

Per gli andi successivi detta somma sara iscritta sui caditoli dei bilanci dei rispettivi Ministeri.

Art. 4. Le tasse per le discrizioni annuali suranne pagate alla cassa della Scuola, la quald ne farà il pagamento in quella della provincia

Le tasse pel conferimento dei diplomi saranno determinate el riscosse dal Governo in comormità delle leggi e dei regolamenti.

Art. 5. I programmi d'insegnamento, le norne da osservarsi negli esami e per il conferi mento dei diplomi saranno approvati con altro Nostro decreta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. Dato a Firenze addi 25 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA. G. ACTON.

STATUTO ORGANICO della R. Scuola navale in Genova.

Art. 1. E istituita in Genova, a spese della provincia, del comune e della Camera di commercio, e col concorso dello Stato, la R. Scuola superiore navale.

Essa ha per iscopo:

a) Di formare ingegneri di costruzioni navali e di macchine a vapore per servizio della marineria mercantile e del commercio:

b) Di istruire coloro i quali si destinano all'insegnamento della nautica e delle costruzioni navali nelle scrole e negli istituti nautici

Art. 2. La Scuola superiore conferirà, dietro le norme che saranno stabilite dal regolamento a) Un diploma di ingegnere di costruzioni na-

vali in legno, e di costruzioni navali in ferro; b) Un diploma di idoneità all'insegnamento negli istituti di marineria di istruzione secon-

Quest'ultimo diploma costituisco un titolo di preferenza per essere nominato professore titolare nelle scuole e negli istituti usutici ad una delle cattedre corrispondenti.

Art. 3. I giovani che, dopo aver compiuti gli studi alla scuola superiore navale, abbiano riquindi per divenire il centro naturale degli studi | portato il diploma di costruttore di navi o di

macchine a vapore, potramo essere ammessi agli esami di concorso per i posti di alumi ingegneri del Genio navale, purchè si trovino nelle condizioni volute dai regolamenti della marina Reale, con la sola eccezione, che per essi il diploma ottenuto dalla scuola navale terrà luogo della laurea universitaria richiesta per essere ammessi ai cennati esami di concorso.

Art. 4. I corpi morali, nominati all'articolo 1, si obbligano a provvedere alla fondazione ed al mantenimento della scuola nel modo seguente:

La provincia, con un assegno appuo da non: eccedere lire quindicimila, e colla somministrazione della suppellettile scientifica pel primo stabilimento;

Il comune, con un assegno annuo da non eccedere lire quindicimila, coll'uso di conveniente locale, e colla somministrazione della suppellettije non scientifica:

La Camera di commercio, con un assegno annuo da non eccedere lire quattromila.

Art. 5. Il Governo concorrerà con un sussidio annuo di lire sedicimila, delle quali lire diecimila prelevate dal capitolo: dell'Insegnamento industriale e professionale del bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. e le altre seimila sul capitolo Spese varie del bilancio del Ministero della Marina

Art. 6. La scuola è governata da un Consiglio direttivo composto di sette membri: uno nominato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, uno dal Ministero della Marina, due dal Consiglio provinciale, due dal Consiglio comunale ed uno dalla Camera di commercio. Il Consiglio nomina annualmente nel suo seno

un presidente, il quale può essere rieletto. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni, e possono essere riconfermati. Si rinnovano per estrazione a sorte nei primi tre anni, ed in appresso per anzianità.

Verrà trasmessa copia annualmente al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, tanto del bilancio preventivo, quanto del consuntivo.

Art. 7. Il direttore della scuola è scelto fra gli insegnanti. La sua nomina è delegata dai corpi morali fondatori al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e sarà fatta con

Il direttore interviene come referendario alle tornate del Consiglio direttivo, ed ha voto consultivo

Art. 8. I professori ordinari e straordinari. gli incaricati di insegnamenti e gli assistenti sono per delegazione nominati dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sopra proosta del Consiglio direttivo della scuola egidito il Consiglio Superiore per l'istruzione tecnica, o per mezzo di concorso da deliberarsi di comune accordo tra il Ministero ed il Consiglio direttivo.

In quest'ultimo caso la Commissione esaminatrice è nominata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sopra proposta dal Consiglio superiore per le scuole industriali e professionali, ed è presieduta da uno dei suoi com-

Art. 9. Gli ufficiali amministrativi e gli inservienti sono nominati dal Consiglio direttivo sopra proposta del direttore.

Art. 10. Il regolamento interno della squela la pianta del personale e le norme per l'amministrazione saranno proposte dal Consiglio di-rettivo ed approvate dal Ministero di Agricoltare, Industria e Commercio. Il programma d'insegnamento, le norme per

gli esami e per il conferimento del diplome sa ranno approvate dal Governd, udito il parere del Consiglio superiore per l'istruzione tecnica e del Consiglio della marina.

Art. 11. La sospensione ed il licenziamento der professori ha luogo sulla proposta del Con-aiglio direttivo della scuola per decreto del Ministro, e se si tratta del direttore, per decreto Reale, udito il parere del Consiglio superiore per le scuole industriali el professionali del Regno.

Art. 12. Il personale insegnante della spuola avra diritto a pensione, nei kasi e modi stabiliti dalla legge per gli impiegati dello Statp. Il Consiglio direttivo formerà, a tale oggetto,

uno speciale regolamento. Le pensioni safanno a carico della provincia, del municipio e della Camera di commercio, nelle proporzioni stesse in cui tali Corpi concorrono per la spesa della scuola.

Art. 13. La gestione delle somme stanziate nei bilanci della provincia, del comune, della Camera di commercio, e di quella data dallo Stato a titolo di sussidio, è affilata alla Deputazione provinciale.

Art. 14 I concorsi alle cattedre di nautica e di costruzione navale delle scuole ed istituti nautici si terranno presso la scuola superiore navale, davanti ad una Giunta nominata dal Ministero, in conformità delle leggi e regolamenti.

Art. 15. La tassa di iscrizione annuale da pagarsi alla cassa della provincia a beneficio della scuola, indipendentemente da quella stabilita pel diploma, sarà di lire cinquanta. Il Consiglio direttivo potrà esonerare gli allievi più distinti. e che si trovano in ristrette condizioni di for-

tuna, dal pagamento di detta tassa. Dietro richiesta del Governo, dovrà il Gonsiglio direttivo esonerare dali pagamento della tassa annuale due fra i giovani che avganno fatto ottima prova negli esami di licenza degli istituti tecnici, o che si saranno segnalati inegli studi in altro modo.

Art. 16. Il Governo deputerà annualmente persone di sua fiducia all'ispezione della scuola, sarà rappresentato da commissari negli esami. Art. 17. Il Consiglio direttivo trasmetterà an-

nualmente al Ministero di Agricoltura, Industria

e Commercio, al Consiglio provinciale. al Con-

siglio comunale ed alla Camera di commercio, un rapporto sull'andamento della scuola. Firenze, 25 giugno 1870. Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio CASTAGNOLA.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra S. M. ha nelle infra indicate udienze fatte le seguenti disposizioni:

In udienza del 21 luglio 1870: Garneri cav. Cesare, luogotenente colonnello nell'arma d'artiglieria in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nell'arma; stessa;

Briganti cav. Annibale, maggiore nell'arma d'artiglieria, promosso al grado di luogotepente colonnello nell'arma stessa; Paccio Cesare, capitano nel corpo zappatori

del Genio, collocato in aspettativa per riduzione di corpo;

Torelli Giulio; capitano nell'arma del Genio in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa.

In udienza dei 24 luglio 1870: Giorelli Stefano, allievo nella Regia militare Accademia, promosso al grado di sottotenente nell'arma del Genio; Pozzo Luigi, id. id., id.id.;

Gibello Giovanni, id. id., id. id.; Salomone Vincenzo, id. id, id. id. Con RR. decreti 24 luglio 1870 gli allievi

della R. Militare Accademia Buti Rodolfo, Frugoni Pietro Paolo,

Poetti Felice furono promossi sottotenenti nel corpo di stato maggiore.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con RR. decreti del 12 luglio 1870:

Dulac cav. Enrico, presidente del tribunale civile e correzionale di Bologna, nominato con-sigliere della Conte d'appello di Casale; Tacconi Giuseppe, id. di Pavia, id. di Bre-

Cavedoni Filippo, id. di Camerino, id. di Macerata; Conflenti Alessandro, id. di Pavullo, id. di Casale;

Mignone cav. Gerelamo, id. di Ancona, id. di Perugia; Garzia Raffaele, id. di Tempio, id. di Cagliari. NB. Graduati in ordine di anzianità.

S. M. sopra proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con R. decreto del 19 giugno 1870: Rota-Rossi Luigi, pretore del 1º mandamento di Bergamo, collecato a riposo in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 30 giugno 1870: Mastrostefano Domenico, pretore del mandamento di Deliceto, tramutato al mand, di Serra

Capriola; Buracchio Diomede, id. di Serra Capriola. id. di Cagnano Varano;

Elisei Settimiol id. di Cagnano Varano, id. di Deliceto; Cormagi Biagio, id di Tre Castagne (Cata-

nia), id. di Caltagirone : Capra avv. Giusto, numinato vicepretore del mand. d'Asti;

Molfipo avv. Gius. Carlo, idi di Recco: Micheloni avv. Ferdinando, id. di Tresana; Guerdile Giuseppe, pretore del mandamento di Baronissi, tramutato al mand. di Contursi; Rispoli Alfonso, id. di Contursi, idem di Ba-

Frigerio Faustino, id. di Roverto, dichierato dimissionario per non avere preso possesso della carica nel termine legale.

Con RR. decreti del 3 luglio 1870: Carnevale Emanuele, vicepretore del mandamento di Lipari, nominato pretore del mand. di

De Luigi Giov., id. di Pontassieve, id. di Tossicia (Teramo); Barreca Mario, id. di Floridia (Siracusa)

Pedrazzi Angelo, pretore del mandamento di Mirandela (Modeha), tramutato al mand. di Mo. dena Campagna; Ricci Federico, id. di Borgo a Mozzano (Luc-

di Latronico;

Carlucci Ferdinando, id. di Latronico, id. di Napoli: Gola Domenico, id. di Napoli, id. di Stigliano; Mojo Nicola, id. di Stigliano, id. di Sant'Ar-

cangelo ; Alfani Nicola, id. di Fondi (Cassino), idem di

Carpinone (Isernia); De Simone Achille, id. di Carpinone (Isernia), id. di Fondi (Cassino); Carbonaro Raffaele, vicepretore del mand. di Floridia (Siracusa), dispensato dalla carica in seguito a sua domanda.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIÓ

Avviso di concorso.

Si rende poto che è posta a pubblica concerst per titoli ed all'occorrenza anche per esumi, avacti la R. Scuola superiore di commercio in Venezia, la cattedra di economia industriate e commerciale, statistica e diritto, coll'annuo soldo di lire 1440, vacante presso l'Istituto tecnico di Sondrio.

Gli aspiranti a fal catfedra dovranno trasmettere

franche di porto le loro istanze su carta da bollo di una lira alla direzione della R. Scuola predetta non più tardi del 31 agosto 1870. Firenze, giugno 1870.

Il Direttore: MAESTRI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Con decreto, sancito da S. M. in udienza del 21 luglio ultimo, venne accordato un sussidio di lire trentamila al comune di Pisa per ristauro alle opere di difesa contro l'Arno nell'interne della città, state danneggiate dalle ultime piene di quel fiume.

DIRECIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO Obbligazioni al portatore create colla legge 26 marzo 1849 (legge 4 agosto 1861, elenco D, n, 5) compreso nella 43 estrazione, che ha avuto luogo in Firenze il 30 luglio 1870.

Numeri delle prime cinque obbligazioni estratte con premio (in ardine di estrazione).

Il numero 4914 (quattromila novecento quattordici) pssendo stato estratto il primo, ha vinto Il premio di lire 36,865.

Il numero 853 (ettocento cinquantatre) essendo stato estratto il segonde, ha vinto il premio di lire

Il numero 8993 (ottomila novecento novantatre) essendo stam estratto il terzo, ha vioto il premio di lire 7,375.

Il numero 10390 (diecimila treceuto novanta) essendo stato estratto il quarto, ha vinto il premio di lire 5,900.

Il numero 17515 (diciassette vila cinquecento quindici, essendo stato estratto il quinto, ha vinto il premio di lire 1,160.

Numeri delle duccento ottanictto obbligazioni estratte sensa premio (in ordine progressivo) 73 128 233 240 434 436 457 608 63,7 697 883 885 1158 1438 1501 1566 1589 1613 1659 1809 1964 1967 1977 2049 2065 2105 2113 2367 2870 2431 2523 2559 2574 2667 2686 2797 2827 2847 3039 8098 3112 3120 3246 3396 3515 3548 3553 8739 3790 3895 4004 4088; 4130, 4147; 4267; 4279; 4512; 4565; 4627; 4756; 4778 4308 4334 4512 4565 4627 4756 4778 4855 4987 5101 5188 5240 5242 5323 4883 4887 5447 5381 5465, 5466, 5627, 5678, 5753 5769 5792 5767 5825 5827 5856 5924 5998 6072 6231 6600

19475 19530 19546 19678 19712 19742 19865 19895 Le suddette obbligazioni cesseranno di fruttare con futto settembre 1870 a benefizio dei proprietari, ed il rimborso dei capitali rappre-sentati dalle medesime, in un coi premi assegnati alle ciuque prime estratte, avrà luogo a comingare dal l'ottobre 1870, contro restitu-zion delle obbligazioni corredate dalle cedole del sem atri posteriori a quello che scade al 30 settempre 1870, aventi i numeri dal 44 al 73 inelusivo.

18236 18300 18356 18444 18624 18802 18803 18806

18984 19048 19061 19089 19176 19207 19293 19315

Numeri delle obbligazioni comprese in precedenti estrazioni sion ancora presentate per il rimborso del capitale.

Firenze, 30 luclia 1870. Il Direttore Capo della 1ª Divisione

19570 19583 19637 19658 19664 19765 19838

Pel Direttore Generale L'Ispettore Generale : G. GASBARRI. MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 23.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 6 all'11 del mese di giugno 1870 nei seguenti mercati.

DIERCATI			ENT(ł	GRANT	1	SEG.		AVE	1		RI (per ett			OR:		VII (per ett	-		LIO D'				LEG miris	N A gramm	a)	FIE (per m		PAG1	1	(p-	PA:		a)
<u>и— винф</u> (у.д. И.Д.	Mass.		Dvi Line .		Mass.	Min	Mass.			Min.	NOSTI Mass.		Hass.	ONE	 	Min.	Mass.	Min.	1. Qu	alità Min.	2ª Qu Mass.	<u>~</u>	POR	Min.	DOL Mass.	Lin.	Mass.	Min.		Min.	1º Qu Mass.	-	2º Qua Mass.	nalità Min
Ilessandria L. Asti	23 . 2	1 50 2 25 0 71 9 50		,	9 64	11 25 10 35 9 29 11 *	15	14 75 15	10 25 9 30	10 20 10 25 9 30 9 24	32 » 28 »	26 50 21 •	40 56	39 78	12 20	11 20	45 » 32 »	25 30	132	128 >	92	88	35 40	→ ∮	32 35		1 !5 90 1 25	1 12 - 65 1 25	• 70 • 45 • 50	32	» 45	• 45 • 45 • 45 • 45	■ 40 ■ 40	> 36 • 35 • 40 • 31
Jesi quila tresso Anghiari acoli-Piceno Ripatransone sellino	23 » 2 19 28 1 19 50 1 21 74	8 9 80		;	9 25 12 43 11 42 12 24	8 85 12 14 11 20 10 86	:	17 40 13 77	11 75 10 57 9 94	10 43	- 1	38 50	43	38	9 56.	9 56	40 • 50 • 21 43	40, >	165	124 85 151 127 30	135	100 26 125 •	> 18	5 17	16	15	70	65	> 60 > 60	55	. 43	33 43 28	33 32 25	- 3
ari	24 38 2 23 94 2 20 53 1 22 18 2 24 a 2 22 28 2	2 60	22 95 23	20 91 22 28	12 80 11 67 9 44 10 23 9 *	12 26 11 67 9 44 9 04 8 20 9 54	12 89	13 12 89 11	16 26 11 97 11 12 10 =	15 90 11 97 11 12 9 20 8 20 10 18 10 89	40 =	40 31 97 40 > 21 80 24 60	48 22 20 09 43 35	48 + 20 + 19 21	10 42 13 50 9 18 12 ** 9 50 12 10	9 18 10 • 9 • 11 50	44 50 60	28	200	180	150	186 > 168 80 180 158 37 114 37	28	24 27 24 36 25 30	20 20	26 24 16	1 10 • 84 • 95 • 85	1 16 1 10 2 74 80 79	90 44 54 40	• 38 • 43 • 49	> 58 > 45 > 56	lm 54 l	> 46 • 25 • 48 • 32 • 51	. 3
imola. an Giovanni in Persiceto essoio Chiari Verolantiova Oristano	22 66 1 21 70 2	9 33 0 9 67	,		9 33 9 14 8 67	8 33 8 42 8 49	13 >	13	10 89 9 75		80	33 75 27 22 67	21 06	15 79 23	16	14	50 24 30	25 20 25		132 67 144 » 150 » 100 »	114 37 130	125	30 33 26	. 31	28 16	26 16	Į.	70 70	34	28 28 35	> 48 • 48	• 36 • 48 • 48 • 47 • 45 • 35	34 32 33	> 3
itanissetta	21 57 3 26 80 5	20 04	•	;	10 33	10 33			8 41	8 41	45 >	30 >	•		10 53	10 33	40	30 >	120 =		110		•		• .	•	1 20		• '30 • 21	- 30	- 31	> 25	» 16	• 1
Caltagirone Palagonia dansaro defici MO Laveno Lecoo	23 37 2	2 90	21 31	20 67	10 10 10 42	9 50 9 22	14 15 35	13 50 14 67	11 50	12 50 9 75	•	23 50 23 25	24	21 90	9 35	9 35	39 94	35 22 27 40	1 29 2:0	180 >	180	160 -	> 20 > 35	. 17 . 30	• (• ,	1	*	• 25 • 45 • 60		,	• 62 • 48 • 40 • 42		
Merate Varese pecuse remone. Crema. Ostiano	23 25 19 98 22 50	0 50 17 74	22 50	•	8 70 10 25 14 68 9 50 8 67 11 25 11 50	8 90 14 68 9 •	:	19 4E	10 45 9 70 14 68		22 50	•	27 40	24 61	13 60 14 68	13 .60 14 68	47 • 41 20 36 •	38 » 28 81 28 »	994 65	993 65	183 40	15: 30	14 24	> 14 > 24	25	25	90 88 55	90 79 44	. 45	36	> 35 = 46 = 42 = 48	30 46 42 45	25	
Alba Cora Fossano Mondovl Baccomigi Baluxxo Bayigilano	22 55 2 22 13 2 21 31 5	20 80 22 39 21 70 21 20 21 03	22 60	•	11 47 11 10 11 96 10 ** 11 06 10 34 11 26	9 10 10 40 10 40 10 45	16 45 16 96 15 18 16 90	15 08 15 50 16 > 15 18 16 04	8 77 9 95 10 87	9 40 9 95 10 84	26 25 26 99 29 60 25 21 32 53 33 60 43 52	24 70 32 53 31 22	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	> > > > >	15 18 12 06	15 18 11 26	36 > 34 •	23 27 22 22	233 10	232 60	236 70	150 15 95 125 46	32	•	1:	!	80 80 75 75 70 1 29	65 65 65	> 55 • 65 • 55 • 35 • 58 • 50	. 65 . 55 . 45 . 55 . 45 . 58 . 45	* 42 * 27 * 48 * 50 * 48 * 48 * 56	* 42 * 44 * 48 * 47 * 45 * 45	> 39 > 38 > 40 = 42 > 40 = 40 = 46	
Cento	26 41 2 25 50 2 24 • 5	2 90 2 50	•		10 26 10 26 11 20 12 50 11 64	9 50 8 21 10 50 7 50 11 50 10 95	16 40 11 >	10 >	10 30 7 80 15 13 69 12 66	9.50 .9.56 10 6.70	•	3 3 3 3	41 54	32 59	11 50	9 50	42 30 39 13	30 16 28 26	120 120	124 115	110 1 127 27	100	16 25 26	12 20 24	12 24	10	1 76	> 80 > 60 > 90	35	\$9 30 70	• 53 • 42 • 36 • 35 • 45	» 33 » 35	36 33 25	
Pontsusieve . Prato . 1996 . 100 . 1	25 99 2 22 51 1 21 71 2 19 50 1 20 85 1 26 • 1	3 26 9 73 10 98 19 2	26 18 22 85 27 27	23 80 20 77 25 25	12 03 9 69 10 13 10 9 50 10 50	12 03 9 17 10 13 9 50 9 .	;	12	12 31 12 47	12 31 11 43 9 •	39 09 43 74 47 38 50 27	31 78 43 74 45 38 50 25	87 92 35 26	37 92 35	12 31 12 12 13 50 16 50	12 31 11 43 11 50 9 50	39 48 50 50 27 40	30 = 19 50	142 09 925 118 90	225 118 96 128 50	134 6: 195 109 180	119 65 134 61 195 =		> 27 > 30 - 17 - 22 - 40 - 18	28 19	25	1 50	1 10	45 60 55 70	• 60 • 42 • 51 • 50	> 36 > 40 • 45 • 33 • 45 • 48	> 36 > 40 > 45 = 33 • 45 > 42	33 36 36 28 35 38	
Alasio Uniavari Savona rgenti vestio	23 25	20 50 22 19 50	24 50 28 =	22 50 26 •	12 B 10 B	9 50		14 50	10 10 16 10	13 >	38 30 3 30 3 34 45	36 = 28 = 34 45	34 × 27 ×	29 60	13 10 11 90	12 60	32 36 >	20 » 24 »	145 234	134 ×	:20	106	97 22	> 17	a 15		1 10	> 80 - 78	50	> 45 > 45	48	• 48 • 42	• 36 • 40	
Portoieralo seca desreta Banseverino sadosi Gonnaga Ontiglia	20 18 50 22 15	9 26 19 a 20 >	****		11 22 10 50 10 54 10 39 10 •	10 60 10 = 10 f2 9 14 9 : 11 =		15 50 10 59 13 10	9 39 10 10 12		31 50 38 52 33 3 32 3		,			13 >	85 35 40 40 21 40 50		150 174 175	180 ×	130	189 140 130	27 14 29 30	» - 28	25 22 16 24 30	· 16		9 88 9 99 9 54 1 50	52	> 10 > 50 > 20 > 13 > 40	50 45	• 42 • 48 • 44	36 33 40 30 39	
izega Esylingano Lastelnuovo in Gertagonna essina Lorio Corpi Banti Gallarato Lodi,,	24 25 16 84 24 35 23 95 21 90 23 05	16 95 23 - 4 22 60	20 68	19 45	14 50 13 13 9 25 9 70 9 24 8 8!		12 90 13 40 13 3	10 35	12 40 40 50 10.05	9 39	40 90 25 80 24 70 22 37	38 75 20 27 21 20 20 31	48 47 21 20 22 60 21 35	21 20		11 93 9 90	21 45 60 •			156 140 220	149	140 136	27 45	23 40			79 1 20	1 1	55	67 50	• 47 • 42 • 45	47 42 45		1
Malegnano Baronao Garpi Garpi Mirandola Pavullo	21 36 20 39 22 40 26 38	20 80 20 94 21 36 20 39 22 95 22 95	21 90 25 29	20 80 13 71	9 10 11 85 10 88 11 07 12 80 12 24	8 20 11 06 10 88 11 07 12 60 12 24		11 60	9.80 10.66 10.10	10 27 10 10 10 71	24.70 52.23 36 = 39 = 45.90 33 =	32 38 36 33	*	21 90 28 44	12.64 13.50	13.	41 20 26 83 18 24 40 91	12 19 14 23 50 29 22	1200 .	180 195 143 05	160 195	112 50 112 50 190 =	* 86 * 22		20	18	85 70 71) w 168	148	34 34	40 44 47 35 40 85	40 40 43 40	. 88 13 35	
Castellammisre occurs Pallanes Vercelli adoca Camposampiero	20 50 21 25 22 50 19 55 15 25	20 20 20 20 18 97 16 25 19 83			10 20 10 75 10 27 10 50 11 20	9.05 9.63	15 20 14 50 15 37 10 93 12 65 15 51	13 45 10 93	9 77 10 28	9 05 9 8 62	23 70 24	21 35 22 50 20 75 31 50 32	23 25 33 77	21 50		Y0 08	42 29 80	18 29 07 29 45 24	180	19 0 0	140	130	25 20 59 35 35	20 28 34 30 36	(pry	20 41 25	75 75 98 98	51	35 39 50	35 80 45	37 37 45 51 51	3 44 37 37 35 35	1. 43	
Gittadella Conselvo. Este Monselice Montagnana Piove	18 92 20 85	17 98 18 87 19 50 20 19		*	10 40 9 93 10 50 11 18 9 64	9 46 9 68 10 3 10 43 9 44	11 50 10 35	9.	7 54 '8 34	7 19 8 54	•	35 60	34 28	32 06		12	35 15	15	175 200	175	158	140 125 155 88	•	•	 		'		42 39 38	**	16	36	44	
Corleone sanse San Seconde sevie Mortara Vigevano Voghera ermpia	23 75 22 92 24 30	19 86 21 67 22 09	21 14	21 14	9 58 9 58 9 59 10 • 9 08	7 87 8 97 8 75 9 30	13 69 15 62 15	15 21	8 40 10 84 10 >	7 31 8 40 10 42	26 25	18 49 21 67 21 25 23 35	:	40	5n:	•	67 50 50 36	22 53 30 > 24 >	290 210 290 150	290 = 210 = 280 = 150 =	145 180 135	145 > 145 > 170 = 135 >	34 28 28 29 29	20 27 28	23 26 20	> 17 > 25 = 20	1 05	80	32 30 35 40	• 25 • 30 • 35	. 14 . 44	37 34 44 34 350	28 28	
Astisi Poligno Norcia Rieti Spoleto Termi	20 21 22 50 22 25 19 64	20,52 17,50 19,17 22,50 21,25 19,54		20 52	15 15 10 62 10 · » 9 26	13 13 12 21 10 = 9 26			12	10	45 50 39 27 43 12	44 45 50 39 27 43 12	43 96	42 96	10 86 12 50		56 40 50 2	40 ×	125 120 107 98 101 8 164 3	124 117 103 28 104 31	98 56	100 70	13 14 20		1		1 50 84 1 05	1 05 1 20 1 84	40	> 58 > 44 • 25 • 30 > 40	48 50 38		30	
Pergola incense Caorso Castel San Glovanni Rivergaro isa Bibbona Peocioli	21 25 22 06 25 > 24 63 23 97	21 50 24 65 23 93 21 90	22 06			8 90 8 54 11 20 11 62		15 79	12 30 11 62	14 65 11 62	:	39 35	35 05	35 20 35 05	21.	0 0 0	45 's- 20 =	25 × 15 × 27	160	160	211 60 130	130	* 32 * * * *	28	26	22	75	7.	30	25 25	+ 40 + 42 + 39		36	
orto Maurisio Oneglia otensa Meli meessa Brisighalla Franza	25 50 26 50 21 95 22 50 22 38	24 20 87 20 50	25 50 22 30 22 50	24 .	9 95	14 R 35	H 15	10 37	112.	7 46 12		34 50	28 24 30	21 74	11,95 11,40	•	•	i •	200 134 172 10 148	167 50 134- 167 35 144	139 50 130 1 120 15 137 50	121 50 130 • 111 43 135 •	22 15 14	20 12 14	¥ 30	5 19 13 30	78	£1	65 28 55	23 55	50 135 46			3
Ingo Reggio (Calabria) Reggio Emilia Grastalla Borigo Adria Badia	. 1 ' 1	21. 24 17 87	19 30	17 70	10 35 10 81	9 95 10 34	9 95	*	8 02 6 47	7 52 6 04	34 88 30 99	29 65 25 53	ľ	25 53	1 46 Ag.	:	38 17	28 63	:	11113		150 142 1700 10	17	• 16	20				1	- 29	\$8 \$ 50	58 - 50	• 34 • 44 • 35	
Salerno Nocera Inferiore Bassari Stena Chinai Montepulciano	22 95 21 66 23 25 22 98	21 11 20 52		20 65	12 33	10 15	11 42 15 03		12 25 99 80 11 31	1 .	Ì	38 51 37 68	! .	20 >	12 25 8 78 10 85 12 87	8 55 10 a 11 89	33 45 28 35 19 55	23 37	141 40	135 78	133 Z	700 10 127 > 103 33 112 60 3 706 28	° ' ' ' '	» 10	30 30	. 30		1 1	60 52	50 • 49	* 91 * 45 * 47	34	30	

			MENT ttolitro		'I	TURCO	1	ALE	i '	ena	ŀ		S O tolitro)		OB:		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA				LEGNA (per miriagramma)			FIENO (per miriag		PAGLIA		(per chile		N E logramma)		
MERCATI	TE	MERO	Î »	UBQ:	(ber e	ccontro)	(per et	tonino)	(ber a	tolitro)		RANO	BER!		ther end		(par 60)	1	1 Q	alità .	2-0	inilia "	FORTE		DOPCE		_				1º Qualità		3. Ø	ualità
	Mase.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min,	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.,	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Carmagnels Chivasso. Ivres Pinerolo Susa Pinerolo Susa Tropars Conegliano Castelfranco Montebelluna Motta di Livenza Oderso Vittorio Udine Cividalo Latisana Palmanova Spilimbergo San Daniele San Vito al Tagliamento. Vencara Verons Cologna Locia della Scala Legnago. S. Bonitacio Sonve Valeggio. Villafranca Vicensa	8575755554555888566855558 8 27 *558258 * 1 825 17327253755545588856685558 8 27 *558258 * 1 825 1732725375554558885668558 8 27 * 1558258 * 1 825 17327255545558885668558 8 27 * 1558258 * 1 825	17 35 20 27 25 20 27 25 20 27 25 26 27 25 26 27 25 26 27 25 26 27 25 26 27 26 27 26 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27	25 50 25 50 12 02 21 50 20 80 20 80	11 69 20 50 20 800	11 73 30 11 26 4 10 71 8 4 10 71 8 11 80 2 12 12 50 11 15 50 11 15 50 11 15 50 11 15 50 11 15 50 11 15 50 11 15 50 11 11 10 54 11 17 10 54 11 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	10 71 10 50 9 48 11 40 50 10 75 10 41 10 50 10 75 10 40 10 50 10 75 10 40 10 40 10 75 10 40 10 75 10 7	16 25 16 47 19 16 47 19 16 47 19 16 47 19 16 47 19 16 47 19 17 19 17 19 18 11 72 13 50 10 88	15 16 14 35 13 25 15 32 9 95 17 50 14	11 984 10 84 15 575 10 98 10 95 10 9	11 60 11 26 10 41 9 85 7 7 60 10 9 9 10 9 50 10 9 50 10 9 50 10 9 50 10 17 7 84	25 16 24 59 27 60 31 50 44 3 35 75 36 3 47 25 32 50	23 40 28 16 22 77 24 49 27 29 35 43 29 35 75 36 37 08 37 08 32 51 22 16 60 31 32 32 27 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37	27 20 7 3 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	34		950 12. a a 50 12. a a 50 12. a a 50 13. a a 50 14. a a 50 15. a a	50 50 50 55 50 50 55 50 65 50 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65	\$5 \$27 \$0.5 \$7 \$1 \$24 \$50 \$18 \$3 \$25 \$22 \$18 \$3 \$25 \$22 \$25 \$37 \$31 \$25 \$32 \$32 \$32 \$32 \$32 \$32 \$32 \$32 \$32 \$32	125 25 151 05 200 a 160 a 170 a 160 a 170 a 160 a 170 a 160 a 170	188 > 125 rs 151 cs 170 rs 188 3 170 rs 180 30 148 rs 190	120 50 200 > 120 120 130 130 130 130 130 130 130 130 130 13	120 3 120 3 120 3 120 3 120 3 120 3 125 7	35 35 36 36 36 36 36 36 36 36	35 29 35 36 10 24 36 24 30 20 20 23 24 30 26 27 35 35 36 27 37 37 38 38 38 38 38 38 38 38 38 38 38 38 38	38 27 30 37 20 35 34 21 21 21 24 24 24 27 27	25 28 28 26 18 34 34 20 31 31 31 31 31 31 31 31 31 31 31 31 31	90 90 70 75 75 80 85 65 65 85 47 70 1100 82 80 86 86 86 86 86 86 86 86 86 86 86 86 86	800 755 700 766 848 848 848 848 848 848 848 848 848 8	50 45 75 50 40 99 27 26 36 36 36 36 36 36 36 36 36 3	40 40 65 50 30 27 35 36 30 26 30 36 42 42	48 48 54 47 55 55 42 46 46 50 52 52 2 32 40 36 52 55 50 51 42 55 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50	** 40 ** 50 ** 54 ** 52 ** 54 ** 52 ** 54 ** 52 ** 54 ** 52 ** 54 ** 52 ** 54 ** 55 ** 54 ** 55	34 38 39 40 41 39 39 39 48 36 30 30 44 47 35 47 47 47 40 44 42 47 47 47 48 48 49 49 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40	341 388 389 399 339 339 36 36 36 36 38 38 38 38 38 38 38 38 38

Firenze, 18 giugno 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

R Direttore Capo della 1º Divisione: N. MIRAGLIA.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno.

Nella tornata di leri, dopo alcune comunicazioni di ufficio, tra cui l'annunzio della morte del senatore Leopardi, il Senato discusse ed approvò senza contestazione per articoli ed in complesso a squittinio segreto a grande maggioranza di voti, i tre seguenti progetti di legge:

1º Approvazione dei conti amministrativi degli anni 1853-59-60 delle antiche provincie,

gli anni 1853-59-60 delle antiche provincie, 1859 di Toscana, Modena e Parma e 1860 della Toscana e dell'Umbria. 2º Spesa straordinaria sui bilanci 1868-69-70

2° Spesa straordinaria sui bilanci 1868-69-70 dei Lavori Pubblici per riparazioni ai danni delle piene straordinarie dell'autunno 1868. 3° Maggiori spese sul bilancio dei Lavori Pub-

blici del 1869 e spese straordinarie sul bilancio 1870 per opere stradali. Vennero poscia fissate per la seduta di domani le interpellanze, annunziate in precedente adunanza, del senatore Scialoia al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri, intorno

alle condizioni politiche esterne ed interne. I Ministri dei Lavori Pubblici, della Guerra, delle Finanze e degli Esteri presentarono i seguenti disegni di legge già adottati dalla Camera elettiva:

1º Approvazione delle convenzioni stabilite colle società ferroviarie ed altri provvedimenti riguardanti le strade ferrate;

riguardanti le strade ferrate;
2º Approvazione della convenzione colla Società delle ferrovie dell'Alta Italia;

3º Transazione cella Società del telegrafo sottomarino del Mediterraneo.

4º Leya sui nati nell'anno 1849; 5º Rettificazione degli articoli 87 e 95 della

legge organica sul reclutamento 20 marzo 1854 già modificati con legge 24 agosto 1862; 6º Diritti doganali da pagarsi dagli abitanti delle zone di territorio italiano, poste fra il con-

delle zone di territorio italiano, poste ira il confine e la linea doganale;
7º Modificazioni allo statuto della Banca Na-

zione le Toscana; 8º Approvazione di un credito straordinario di 16 milioni di lire sul bilancio 1870 dei Ministeri della Guerra e della Marina; 9º Trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Spagna;

10. Trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Repubblica del Perù;

11. Trattati di commercio e navigazione tra l'Italia e le Repubbliche di Guatimala e di Hon-

duras; 12. Trattato di commercio e navigazione tra l'Italia e la Repubblica di Nicaragua; 13. Parificazione per l'ammissione alla car-

riera consolare dell'attestato di licenza ottenuto alla R. Scuola di commercio in Venezia al diploma di laurea nella facoltà di diritto.

Gli ufazi del Senato, nella riunione che tennero ieri prima della seduta pubblica, presero ad esame i seguenti progetti di legge e nominarono a commissari pei medesimi:

Distribuzione delle acque del canale Cavour: i senatori Cambry-Digny, Belgiojoso, Plezza, Di Cossilla e Brioschi.

Proroga delle facoltà accordate al Governo di decretare l'unione di più comuni o la disaggregazione delle loro frazioni : i senatori Ruschi, Mamiani, Irelli, De Ferrari D. e Serra F. M.

Mamiani, Irelli, De Ferrari D. e Serra R. M.
Concorso dello Stato nella spesa per l'applicazione in via di esperimento del sistema funicolare dell'ingegnere Agudio: i senatori Cambray-Digny, Tonello, Miniscalchi-Erizzo, Di Gioranni a Erroschi

vanni e Brioschi. Riforma della tariffa telegrafica: i senatori Pallieri, Mamiani, Chiesi, Barbavara e Brioschi. Facoltà al Municipio di Firenze di imporre

Facoltà al Municipio di Firenze di imporre un contributo ai proprietari dei beni confinanti o contigui ad alcune opere comprese ne' piani regolatori e di ampliamento della città: i senatori Marzucchi, Griffoli, Mannelli, Amari conte

e Poggi.
Modificazioni alla legge 23 aprile 1865, numero 2252, relativa all'abolizione degli ademprivi nell'isola di Sardegna: i senatori Mameli, Tonello, Chiesi, Conforti e Serra F. M.

Approvazione della convenzione relativa alla utilizzazione del sale prodotto nello stagno di Orbetello: i senatori Caccia, Araldi, Erizzo, Miniscalchi-Erizzo, Amari prof. e Guardabassi.

Agginnta alla classificazione delle strade nazionali in alcune provincie del Regno: i senatori Gamba, Manzoni T., Chiesi, Cavalli e Pepoli Carlo.

Rimessione in tempo dei militari di terra e di mare per invocare i benefizi della legge 23 aprile 1865, num. 2247: i senatori Caccia, Manzoni T., Cittadella, Menabrea e Poggi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRIC!

NI) Londra, 2.

Parigi, 2.

Camera dei comuni. — Stansfeld domanda un credito supplementare di due inilioni di lire sterline per le spese dell'esercito e della marina durante la guerra. Propone una leva di 20 mila uomini per l'armata di terra.

Alla Camera dei lordi, lord Russel presenta un bill con cui domanda che si chiamino le milizie sotto le armi. La seconda lettura avrà luogo domani.

CHIUSURA DELLA BORSA.
1, 2
Rendita francese 3 % 66 42 66 20
Id. ital. 5 0/0 46 45 46 —
Valori diversi.
Ferrovie lombardo-venete340 — 331 —
Obbligazioni
Ferrovie romane 40 50
Obbligazioni
Obblig. ferr. Vitt. Em 134 — 132 —
Obbligazioni ferr. merid 137 — 136 —
Cambio sull'Italia 10 — — —
Credito mobiliare francese, 153
Obblig. della Regia Tabacchi
Azioni 545 - 545 -
Vienna, 2.
Cambio su Londra
Tonden 9
Consolidati ingigai
Lorden 2.

Camera dei Comuni. — Disraeli interpella il governo, bisslimandolo di non aver mata l'influenza che aveva per evitare la guerra. Domanda la neutralità armata.

Gladatone combatte la neutralità armata, la quale è incompatibile colla posizione dell'Inghilterra è le relazioni d'amicizia non interrotte con le due potenze belligeranti. Dice che il compito del governo è delicato. Esso conserverà la neutralità. Nega che l'Inghilterra sia più favorevole alla Francia che alla Prussia. Crède che sia suo dovere, senza mancare all'imparzialità. di chiedere un ammento dell'esercito.

Cardwell dice che l'esercito inglese non si trovò mai su miglior piede.

Gladstone, rispondendo a Stapleton, dice che il governo non può proibire l'esportazione del carbone, ma che i bastimenti i quali lo recassero direttamente alle flotte dei belligeranti commetterebbero un atto illegale e punibile.

Londra, 2.

Il Times dice che il divieto, che il governo farà, di fornire il carbone ai bastimenti da guerra ed agli arsenali contentera i Tedeschi; ma non basta, occorre pure che sia proibita l'esportazione delle armi e delle munizioni, e ciò in caso di bisogno, anche con leggi muove se fe esistenti si opponessero a tale divieto.

Magonza, 2. Il re è arrivato questa mattina. I rapporti dei corpi d'esercito sono soddisfacentiasimi.

Ieri sera a Stuttgard avvenne un urb fra due convogli della ferrovia. Parecchi soldati bavaresi rimasero gravemente feriti.

Vienna; 2.
La Presse, parlando in un articolo di fondo dell'attitudine dell'Austria nella questione della guerra, dimostra che la politica dell'Austria dal 1866 in poi è la politica degli interessi, mentre che una parte della popolazione austriaca segue una politica sentimentale e di simpatie verso la

Prussia o nutre idee di vendetta contro di questa. La Prussia e la Francia hanno dimostrato verso l'Austria una ostilità sanguinosa. ma dal punto di vista del tradimento è di una Serfida ipocrisia, il primo posto appartiene alla Prussia. Dopo Sadowa, la politica dell'interesse spinse la Francia verso un'alleanza coll'Austria, mentre che la Prussia con le sue tendenze di unire la Germania sotto la casa degli Hohenzollern tenta l'annientamento dell'Austria. La vittoria della Francia stabilirebbe la preponderanza francese contro la quale l'Austria si leverebbe soltanto nel caso che la Germania fosse minacciata. Il compito dell'Austria è di formare una lega di neutri onde stabilire l'equilibrio europeo ed ottenerlo eventualmente anche colla

Il bollettino eb lomadario del Journal Officiel della sera dice che la Francia fa la guerra non già alla Germania, ma alla Prussia o, per dir meglio, alla politica di Biamark. Ricordando la pace di Villafranca e l'abboccamento amichevole che ebbe luogo nel 1861 a Compiègne fra il re Guglielmo e l'Imperatore Napoleone, il Journal Officiel dice che l'Imperatore aveva già manifestato anche prima della vittoria di Sadowa alcune idee che favorivano i voti e gli interessi della nazione tedesca, conciliando nello stesso tempo i diritti della Prussia con quelli degli Stati secondari e conservando all'Austria la sua grande posizione fra le popolazioni tedesche. L'effettuszione di questo progetto avrebbe risparmiato alla Germania i danni del dispo-

tismo e della guerra.

Il Journal Officiel continua a criticare la politica violenta di Biamark, il quale creò in Germania uno stato di guerra, sacrificando l'indipendenza degli Stati isolati all'ambizione prussiana. Deplora che il re Guglielmo subisca il dominio di un ministro senza scrupoli, Soggiunge che la Francia vede con dispiacere la situazione fatta dalla Prussia agli Stati meridionali, la cui integrità fu tutelata dall'Imperatore dopo Sadowa. Dice che le simpatie tradizionali della Francia verso gli Stati del Sud sopravvivono alla

L'Imperatore vuole che i passi tedeschi dispongano liberamente dei loro destini.

Liberare la Germania dall'oppressione prussiana; conciliare coi diritti dei principi le aspirazioni legittime dei popoli; arrestare le continue invasioni che minacciano l'Europa; preservare la nazionalità danese da una completa rovina; conquistara una pace equa, durevole e basata sulla moderazione, sulla giustizia e sul diritto; tale è l'idea generale che guida la lotta attuale.

La guerra che comincia non è una guerra di ambizione, ma di equilibrio e di difesa del debole contro il forte; à una riparazione di gran li inignità e in cestion di atti inginatificabili

iniquità e un castigo di atti ingiustificabili.

Il Journal Official termina dicendo: Abbiamo fiducia nell'opinione pubblica. Desideriamo
che la Germania, cessando di servire all'ambizione della Prussia, rientri nella via della saggezza e della prosperità. Gli stessi Tedeschi riconosceranno al fine la lealtà della Francia e
dell'Imperatore.

Metz, 2.
Oggi alle 11 ore del mattino le truppe francesi, prendendo l'offensiva, passarono la frontiera e, melgrado la forza e la posizione del nemico, alcuni battaglioni hartarono per impadronirsi delle alture che dominano Sarrebruck.

La nostra artiglieria associò prontamente il nemico dalla città. Il conflitto finì alle ore 1. Lo siaucio delle nostre truppe fu grande, e poche le loro perdite.

col principe imperiale, rientrò a Metz alle ore 4. Parigi, 2 (sera). Il duca di Cadore è arrivato ieri a Cope-

L'Imperatore, che assisteva alle operazioni

La Liberté dice che l'esercito francese avrebbe passato il Reno ieri sera ; ma questa notizia non è ancora confermata.

Assicurasi che i Prussiani abbiano rinunciato a difendere Treveri. Essi si preparerebbero a far saltare le fortificazioni di Sarrelonis, e si ritirerebbero sulla valle del Nahe tra Sarrebruck e Magonza.

Vienna, 2. Cambio su Londra 129 75.

Una comunicazione ufficiale del ministero della guerra dice che ieri sotto il comando del maggiore Egloffstein un corpo di cavalleggieri bavaresi e di ussari prussiani fece una ricognizione verso Stürzelbrunn. Vi fu uno scontro con un picchetto francese. Il nemico ebbe un uffi-

ciale e parecchi soldati feriti. I Prussiani ebbero due soldati feriti. I Bavaresi non soffrirono al-

cona perdita.

Berlino, 2 (notta.)

Bollettino Ufficiale. La conunicazione tra
Saarlouis, Treveri e Sarrebruck è completamente libera.

Saarburg e Merzig sono occupate dalle nostre truppe.

Alcune colonne francesi si sono avanzate contro Stearneral (?) e Gersweiller, ed hanno occupato le foreste. Il fuoco di moschetteria è vivissimo.

Bruxelles, 3. Ecco il risultato delle elezioni, eccettuata la città di Bruxelles: Elexioni pel Senato, 85 cattolici e 20 liberali per la Camera dei Rappresentanti, 74 cattolici e 37 liberali.

Magonza, 2.

Il re indirizzò un proclama all'esercito. S. M. dice: Totta la Germania è unanimemente sotto le armi contro uno Stato vicino che ci ha dichiarato la guerra per sorpresa e senza motivi. Si tratta della difesa della patria minacciata, del nostro canore e dei nostri focolari.

Io prendo oggi il comando supremo dell'esercito e mi pougo con calma in una lotta che, i nostri padri, in simile situazione, hanno altra volta gloriosamente sostenuta. Tutta la patria è con me nell'avere piena fiducia in voi. Iddio sarà colla nostra giusta causa.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Usiglio:

La Scommessa — Balio: Biànca di Nevera.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 7 — Rappresentazione dell'opera del maestro Bellini:

La Sonnambula — Ballo: La Devâdacy.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: Amore sensa stima. ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica

Compagnia Pesaro è Bollini rappresenta:
La quaderna di Nanni.

FRA ENRICO, gerente.

LISTINŌ UFFICIALE DI	LLA BORS		i coi	MERC	10 (Fi	renzė,	3 agos	do 181	70)
VALORI		WALORE FORTSALE	CON	TANTI .	PINE CO	RRENTS	PINCE	PROSS.	
1 1 1 1 1 1 1		A ON	L	D	L	D.	L	D	Nominal
Rendita italiana 5 010	Godimento 1 luglio 1870 1 aprile 1870 id. id. 1 luglio 1870 id.	500 500 840 840	==	50 85 			1111111		33 75 — —
Dette Banca Naz. Regno d'Italia Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio Banca di Credito Italiano. Azioni del Gredito Mobil. Ital. Azioni delle SS. FF. Romane Dette con prelaz. pel 5 070 (Anti-	id. id. 1 luglio 1870	500 500 500 500	==	 			11111		EILI
che Cenfrali Toscane) Obbl. \$ 0,0 delle SS. FF. Bom. Azioni delle ant. SS. FF. Livor. Obbl. \$ 0,0 delle suddette Dette \$ 0,0 Dette \$ 0,0 Dette \$ 0,0 Azioni SS. FF. Mar. Azioni SS. FF. Meridionali. Buoni Meridionali \$ 0,0 (oro)	id. id. id.	500	268 50 352 —	267 50 350 —			111111	[11111]	111,111
Obbl. \$ 0;0 delle dette. Obbl. dem. \$ 0;0 in serie compl. Dette in serie non complete. Dette in serie di una e due. Obbl. SS. FF. Vituro Emanuele Impr. comunale 5 0;0 1 emiss. Detto 2 emissione. Imprestito comunale di Napoli.	I aprile 1870 id.	500 505 505 505 800 500 500					111111		
Nuovo impr. della città di Firenze Prest. a premi città di Venezia. Obb. Cred. fond. Monte de Paschi 5 0 ₁ 0 italiano in piccoli pezzi 3 0 ₁ 0 idem Imprestito Naz. piccoli pezzi	1 aprile 1870 1 genn. 1870 1 aprile 1870 id.	250 25 500 3	===					= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =	52 34 76
CAMBI E L D	CAMB	Ţ	Giorni	L I) .	CAMB	Glorni Glorni		D
Livorno 8 Detto 30 Detto 60 Roma 30 Bologna 30 Ancona 30 Napoli 30 Milano 30 Genova 80 Torino 30	Venezia eff. Trieste. Detto. Vienna. Detto. Augusta Detto. Francoforte Amsterdam Amburgo.		. 30 . 90 . 30 . 90 . 30 . 90 . 30		Dett Dett Pari Dett Lion Dett Mar	dra; co; gi; co; eo; siglia oleoni d		109 -	5 27 2 110 -

Prezzi fatti: 5 p. 0₁0: 51, 50 90-85 — Nap. d'oro 21 85-83-82 — Impr. Naz. 75 cont. — Obbl. eccles. 70 50-25 co t. — Az. Regla Tab. 595, 590, 580 cont. — Az. Merid. 267 50, 268, 269 cont. — Buoni Merid. 350 cont.

Il vicesindaco: Giusepps Dina

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SEGRETARIATO GENERALE

Avviso d'asta.

Dopo gl'infruttuosi incanti tenutisi per la provvista infra enunciata es-sendo stata presentata un'offerta debitamente garantita, si addiverrà alle ore 12 meridiane di martedi 9 agosto corrente, in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, dinanzi al segretario generale, col metodo dei partiti se greti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto della provvista di miriagrammi 35,000 di legna da ardere per servizio di detto dicastero, rilevante, secondo la predetta offerta di ribasso di lire 6 % per cento, corrispondente al prezzo di centesimi 28 per ogni miriagramma, in totale a L. 9800.

Cioè: Legna petegnolo di quercia della lunghezza non maggiore di 30 cen timetri, miriagrammi 15,000.

Legna squarto di quercia della lunghezza non maggiore di 50 centimetri miriagrammi 18.000

Fascinette miriagrammi 2,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presen tare i loro partiti in iscritto, su carta bollata (da lire una), debitamente sottoscritti e suggellati, al predetto Segretariato generale negli indicati giorno ed ora, in cui la provvista surriferita sarà delibarata a favore del migliore oblatore, ancorchè unico, ed in difetto, all'autore del partito sopraccitato, salvo li termine dei fatali di cui infra.

L'appelto resta vincolato all'osservanza del capitolato in data 7 lugilo 1870, risibile in questo dicastero nella sala degli incanti. Le spedizioni di tale provvista saranno dirette nel cortile del Ministero

La provvista dovrà farsi a misura delle richieste nella quantità di 3 a 4000

mirizgrammi caduna.

Terminata la provvista, e riportatone il certificato di collaudo, ne seguirà

il pagamento a senso dell'articolo 8 del detto capitolato. Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della mede-sima depositare lire 2500 in danaro o lire 220 di rendita in cartelle al porta-

tore del debito pubblico dello Stato, che verranno restituite all'appaltatore tore dei ucono punco della biano, cue verranno restituite all'appaliatore testo che le consegne raggiungeranno il quarto della totale provvista. L'amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'incanto quelli fra

gli accorrenti che non lasciassero piena sicurezza di buon andamento del-

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'amministrazione l'atto di sottomissione, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa. plus depusito, ou inviste uni risarcimento a ogui danno, interesse e spesa.

Al tarmine stile per presentarse offerte di ribaseo sul presso di deliberamento, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora fassato a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento. Firenze, 2 agosto 1870.

Per detto Ministero

A. VERARDI, caposezione.

CREDITO FONDIARIO DEL MONTE DEI PASCHI

Nella mattiua del 1º agosto corrente, alla presenza del defegato governa-tivo, ed in conformità della legge e regolamento del Credito Fondiario d'Ita-lia, sa proceduto alla estrazione di 7 cartelle fondiarie emesse da questo

Le cartelle estrațte portano i numeri

9296 9253 9143 2104 1446 199 167
Sono rimbersabili alia pari con L. 500 a contare dai 1º ottobre prossimo, e cessano da delta epoca di essere fruttilere. Il 1º agosto 1870.

2435

. 41

Il Proppeditore: G. B. ALBERTI.

AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

INTENDENZA DI FINANZA DI POTENZA

UFFICIO DEL REGISTRO DI FERRANDINA Affitti di beni dell'asse ecclesiastico

AVVISO.

Si rende noto al pubblico che nel giorno 10 dell'entrante mese di agosto alle ore i0 antimeridiane, nell'ufficio del Registro di Ferrandica, ed innansi il sindaco locale, con l'intervento del ricavitore del Registro, qual rappresentante l'Amministrazione Demaniale, si terranno pubblici incanti ad estinzione di candela vergine pel rialfitto della difesa seminatoria e pascolatoria appellata Codola pervenuta al Demanio dal Seminario di Matera, sita in Perrandina, dell'estensione di ettari 1005 58.

Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia delle sue offerte presso l'ufficio procedente il decimo del presso, d'incanto in cartelle al portatore, numerario o biglietti della Bauca Nazionale, e questo deposito verrà restituito tosto che sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quel fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretenderne la restituzione es non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da easo la relativa

Non sarà ammesso all'incanto chi nel precedenti contratti coll'Amministra zione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essera escluso chiunque abbia questioni

Le offerte non potranno essere minori di lira cento. Il deliberamento pro

visorio seguirà a favore di quello che avrà fatta la maggiore offerta. L'asta si aprirà in base al preszo dell'annuo estaglio di lire 14,514 29, e nè si possono accettare offerte inferiori all'estaglio suindicato. L'afatto sarà di un triennio da principlare dal 1º settembre 1870 al 31 ago

L'afatto sara di au triennio da principiare dai l' settembre 1870 al 31 agosto 1873 rescindibile però dopo l'auno in corso in caso di vendita.
È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro quindici giorni da questo, che andranno ra scadere il di 26 agosto, alle orre tre pomeridiane, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo, e sia guarentita col deposito del decimo del prezzo efferto nel modo detto superiormente. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi

per procedere ad un nuovo esperimento di asta sul prezzo offerto. In man-

canza di offerte in aumento, il deliberamento provvisorio diverrà definitivo, salva la superiore approvazione. Insorgendo contestazioni in quanto alle offerte od alla validità dell'incanto insorgendo decise dall'autorità che vi presiede. Il quaderno di oneri contenente i patti e le condisioni che regolare deve il contratto di affitto è visibile..nelufăcio dalle ore 8 antimeridiane alle 3 pomeridiane

L'Intendente di Finanza: CASTAGNINO.

Avviso.

Vendesi una possessione composta di bella e comoda villa con magazzini, tinaia e cantine e con due poderi annessi con separate case coloniche ed orto, situata alle falde di una collina nella comunità di Pigline, a poca distanza dal situata ano ianee di una comunica consultata i riginto, a puta distanta dal capoluogo e dalla stazione omonima della ferrovia. Le terre per la massima parte son poste in fertile pianura e ben coltivate. La rendita imponibile del-l'intero possesso è di lire catastali 1407 99. Chi volesse attendere ad un tale rintero possesso de uno cassessi (por se, out voiesse attenuere ad un tale acquisto, sia per aver notizie ulteriori, sia per iniziare trattative, può diri-gersi al dott. Giuseppe Gaeta, avente siudio in Firenze in via del Castellac-

Potenza, 20 luglio 1870.

2436

in Genova, ivi registrato, la signora Teresa Cajelli figlia nubile del fu signor Lorenzo, residente a Borghetto Borbora, revocò il mandato per essa

Si rende noto agli effetti di diritto che per atto 29 luglio 1870, a rogito del sottoscritto notaio, di residenza in Genova, ivi registrato. la signore are atto 25 ottobre segon del sottoscritto notaio, di residenza in Genova, ivi registrato. Serravalle Scrivia, registrato.

Notaio Domenico Rozio.

Sunte d'intimo di ardinanza e di citazione.

L'anno mille ottocento settanta, questo di due del mese di agosto. A richiesta dei signori Amabile Landi e Terside Robinson, domiciliati

in Pirenze.

lo Traiano Mengozzi, usciere addetto alla pretura del primo mandamento di Firenze, bo notificato una copia di ordinanza dell'illustrissimo signor pretore del primo mandamento suddetto del di 28 luglio prossimo passato al signor Gustavo Frigeyes, d'ignoto domicilio, residenza e dimora, ed hogitato il medesimo sieno Gustavo Frigeyes nei modi prescritti dall'art. 14! del. Codice di procedura civile per la seconda volta a compa-rire avanti l'illustrissimo signor pretore del primo mandamento di Firenze la mattina del di otto agosto 1870, a ore dieci, per ivi sentirsi condannare a forma della prima citazione.

L'osciere TRAJAKO MENGOZZI.

Decreto.

Si notifica che sopra ricorso pre-sentato da Cristoforo, Carlo, Giulia, Alessandro, Giovanni, Francesco, e Maria fratelli e sorelle Rota Basoni fu Giovanni Battista di Palassago, rap-presentati dal loro procuratore avvo-cato Giovanni Battista Carnazzi, il R, tribunale civile e corresionale di Bergamo con decreto 10 settembre 1869 dichiarò ammissibile la loro domanda perchè venga dichiarata l'as-senza del dott. Luigi Leali fu Carlo di Palazzago, ed ha ordinato che siano assunte informazioni sulla circostanza di fatto che fino dall'anno 1850 il nominato dott. Luigi Leali fu Carlo e della fu Elisabetta Marchesi emigrò negli Stati d'America, e che da quel-l'epoca in poi non si ha avuta notizia alcuna di lui, non che se si conoscano le cause che lo abbiano determinato a partire, e se sappiasi che aussista qualche motivo che abbia impedito che si avessero dal numinato assente ulteriori notizie, essendo stato dele-gato per l'assunzione delle suddette informazioni il signor pretore di Almenno San Salvatore

Bergamo, dal R. tribunale civile e

Li 10 settembre 1869. Per il presidente Firmato: Guicciandi.

li cancelliere Rizzisi 2161 AVVISO.

Il signor Luigi Veneziani, pegoziante domiciliato in Firenze in Borgo San Lorenzo, fa noto al pubblico come egli soddisfacendo ai propri impegni a prouti contanti non riconoscera verun debito che venga contratto da altri in suo nome. Firenze, 1° agosto 1870, 428 Luiei Veneziani.

Accettazione d'eredità con beneficio d'inventaria

La signora Aununziata Cambi fu Pietro vedova del signor Bernardino Cambi, tanto in proprio che a nome e come madre dei minori Pietro, Leocoldo ed Isolina fratelli e sorella Cambi, unitamente al di lei aglio in età maggiore signor Lodovico Cambi, tutti di Volterra, con atto fatto nella caucelleria di questa città il 9 luglio corrente, trascritto all'affizio della conservazione delle ipoteche di Volterra il 25 stesso mese al vol. 5, arti-colo 85, hanno accettato con benefizio d'inventario l'eredità relitta dal suddetto loro respettivo marito e pa-dre signor Bernardino Cambi, deceduto in Volterra il 7 marco 1876

Li 26 luglio 1870.

Il vicecancelliere G. CERRE. Estratto di sentenza.

Dalla cancelleria della pretura di

Il tribunale civile di Areszo, ff. di tribunale di commercio, con sentanza del di 25 luglio stante, registrata a debito in Arezzo li 26 detto, reg. 12, n. 94!, per lire 5 50, da Comanducci, dichiarò d'uffizio aperto il fallimento di Antonio del fu Luigi Corazzini, commerciante domiciliato a Pieve Santo Stefano, riservandosi di determinare l'epoca a cui dovrà retrotrarsi la essaxione dei suoi pagamenti, de-legò alla procedura dei fallimento il giudice avv. Paolo Piccardi, nominò in sindaco provvisorio il signor Tommaso di Luigi Mengozzi, negoziante domiciliato in Pieve Banto Stefano; ordomiciliato in Pieve Santo Stefano; or-dino l'apposistone dei sigilli ai libri, carte ed effetti mobili dei fallito in quanto non vi fossero stati già apposti dai pretore del luogo suddetto; ordinò la convocazione dei creditori per la nomina del sindaco o sindaci della nitivi, fissando per l'adunanza relativa, da aver-iuogo nella Camera di consiglio del tribunale stesso avanti il siglio del tribunale stesso ayanu il prefato signor giudice delegato, la mattina del di tredici agosto 1870, si ore 10; e dichiarò prelevabili con privilegio dagli assegnamenti del fallimento le spese tutte della predetta

sentenza e successive.

Dal tribunale civile di Areszo, f. di ale di commercio.

Li 26 luglio 1870.
PAOLO SANDRELLI, cane.
Registrato in Aresso li ventotto Inglio mille ottocento settanta, reg. 12, Pubb. fol. 113, n. 951. A debito per

lire 1 10. 6. Comanducci.

AVVISO. Il signor Giusterre Ca-vertito che esso è chiamato a par-tecipere alla successione del com-pianto di lui fratello Giovanni, morto in Torino il 10 luglio.

Sunto di citazione.

Si rende noto che dal sottoscritto usciere addetto alla pretura del primo mandamento di Firenze sotto di 29 inglio 1870 è stato affisso alla porta della pretura suddetta, e rilasciato nell'ufficio del Pubblico Ministero del tribunale civile di Firenze, un atto di seconda citazione coi quale il signor Adriano Fucini, non avente domicilio, dimora o residenza conosciuta, è stato nuovamenta citato sulle istanze dei signori Donzel e Compagni, banchieri domiciliati in Pirenze, a comparire all'udienza che dal regio pretore del primo mandamento di Firenze sarà tenuta la mattina del di primo settembre mille ottocento settanta, a ore dieci antimeridiane precise, per sen-tirsi condanuare anche con arresto personale a pagare lira cinquecento trenta ed acc essori, importara di un agherò del 3 aprile 1870, state stato in scadenza per difetto di paga-

Firenze, 29 luglio 1870.

L'asciere 2424 FRANCESCO GARBRIELLI.

Editto.

il R. tribunate provinciale in Pa-dova, quale senato di commercio, rende pubblicamente noto che ad istanza odierna p. u: di Massimo Crivellari, commerciante di Piove, necessitato di sospendère i suoi paga-menti viene avviata in di lui confronto la procedura di smichevole componimento a sensi della ministeriale ordinanza 18 maggio 1859, e leggi relative, nominato in commissario giadiziale il dott. Antonio Bonato, notato di qui, pel sequestro inventario ed ammini-strazione temporaria riguardo a tutti i beni che altrimenti sarebbero getti alla concursuale procedura non che pella trattative di componimento, e che farono nominati pella provvi-soria rappresentanza i creditori in loco Salom Salom, credi d'Abramo Cases, Banca mutua popolare, ed in loro sostituti i creditori Venturoli loro sostituti i creditori Venturcii Cieto di Correszola, Pietro Capellato detto Banz e Pasquale Capette en-trambi di Piove, con avvertenza che a cura del commissario giudiciale pre-datto verrà particolarmente pubblicato l'invito ai creditori per le stesse perfrattazioni di componimento e per le insinuazioni del crediti.

Lo che si pubblichi nei luoghi di metodo e mediante triplice luserzione nel giornale di Padova.

Il presidente ZANELLA.

Dal R. tribunale provinciale. Padova, 14 maggio 1870.

2429

CARNIO D.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio -- Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor presetto della provincia di Cagliari con decreto in data 21 settembre 1868 omologo gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estfazione a sorte al comune di Uta, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena proprietà si vari utenti, si e come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademorrivio e di

N. d'ordine	NOME	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
7Ĝ	Billai Giusoppe Maria fu Vincenzo .	Su Pianu	Riporto Pascolo cespugliato	386 43 60 7 • •	19250 • 350 •	Tramontana, colla strada nuova detta de Tupistis. — Levante, cel compenso 77 di Billai Acgela nubile, per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Messogiorno, colla strada nuova che parte da quella Medau Paula Zucca e mette al lotto della Compagnia delle ferrovie. — Ponente, col compenso 75 di Billai Essio fu Vincenzo per mezzo d'una retta che sta tra due termini.	La strada nuova de Tupialis dà accesso compresso contronotato.
ָּרָ לָּוֹ	Bilisi Angela to Luigi, nublie	ldem	ldem	2 39 .	120 •	Tramontana, colla strada nuova de Tuptalis. — Levante, col compenso 78 di Billai Maria nubile per mezzo d'una retta che sta tra due termini. — Meszogiorno, colla strada nuova che parte da quella de Medau Paulu Zucca e mette al lotto della Compagnia della ferrovia. — Ponente, col compenso 76 di Billai Giuseppe Maria per meszo d'una retta compresa fra due termini.	ldem
78 	Billai Maria fu Luige, subile	ldem	Idem	2 39 .	120 .	Tramontana, colla strada nuova detta de Tupfalis. — Levante, colla strada nuova de Medau Paulu Zucca. — Mezzogiorno, colla strada nuova che parte da quella Medau Paulu Zucca e mette al lotto della Compaguia della ferrovia. — Pononte, col compenso 77 di Biliai An- gela nubile per mezzo d'una retta tra due termini.	Idem .
79	Assorgia Busilio (u Antonio Maria	idem .	-tite as	6	300	Tramontana, col rio detto de Luisu Mereu. — Levante, collà stradà detta Nonaria Mannu, e col compenso 64 di Pitzanti Giovanni fe Rafaele per mezzo di una retta compresa fra il bivio Nonaria Mannu e termine est. — Mezzogiorno, coi compensi 80, 3 di Pianu Adamo fu Saturnino e di Pili Antonio fu Giovanni Antonio, per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Pomente, coi compenso 43 di Pillita Fraucesco fu Pasquale per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	La strada Nonaria Mannu dà accesso a qu sto compenso.
80	Planu Adamo (u Saturnino	Hem	Idens	20 10 >	1000	Tramontana, coi compensi 79, 64, assegnati rispettivamente ad Assorgia Basilio ed a Pitzanti Giovanni to Rafaele per merzo d'una retta tra due termini. — Levante, coi compenso 64 di Pitzanti Giovanni fu Rafaele, per mezzo d'una retta tra due termini. — Meszogiorno, colla strada nuova de su medau Giovanni Cucen. — Ponente, colfa strada nuova su garroppu de Luisu Meren e coi compensi 37 è 38, 39, 40, 41, 42, assegnati rispettivamente a Pili Antonio fu Giovanni Antonio, Pili Giusoppe fu Giov. Antonio, Pili Luigi fu Giov. Antonio, Pili Giovanni Antonio, Pili Teresa fa Giovanni Antonio, Pili Barbara fu Giovanni Antonio, per mezzo di due rette compire fur te termini.	La strada nunca detta su Garroppu de Lu Mereu dà accesso al contronotato compenso
81	Pianu Efisio fu Saturnino	1-lem	Hem	20 73 >	1000 >	Tramontana, colla strada nuova de Medau Guecu. — Levante, col compenso 82 di Planu Anto- nio fu Saturnino per merzo d'una retta compresa tra due termini. — Messogiorno, col compenso 125 di Meloni Rafaele fu Luigi per meizo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, colla strada nuova su Garroppu de Luisu Mareu.	idem.
2-	Planu Antonio lu Saturnino	ldem	l·lem	24 = 05	1200 •	Tramontana, colla strada nuova de Medau Cocco. — Levante, coi lotti del salto Coccdi per mezzo di una retta compresa fra il punto Medau Goccu ed il tarmine mella strada vecchia di Medau Goccu e per mezzo dell'andamento dell'issessa strada ora detta. — Messogiorno, col compenso 118 di Mallel Giusta maritata Caria per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, col compenso 81 di Planu Rásio fu Saturnino per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Si ha l'accesso per messo della strada nue e vecchia de Medau Cuecu.
83 ·	Snella Ignazio fu Giuseppe	idem	ldém	14 20	70Ó •	Tramontana, col compenso 69 di Mameli Anna Maria maritata Mereu, per mezzo d'una rettà tra due termini. — Levante, col compenso 126 della città di Cagtiari, per mezzo d'una retta tra due termini. — Mezzogiorno, col compenso 92 di Podda ignazio fu Bardilio, per mezzo d'una retta tra due termini. — Ponente, colla strada nuova de Monti Magaa.	La strada nuova de Monti Meana dà acce a questo compenso.
34	Meloni Giovanni fu Giuseppe Rai- mondo.	, idêm	Idem	17 38 »	870 >	Tramontana, col compenso 94 di Meloni Dionigi fu Giuseppe per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Levante, col compenso 68 di Mameli Maria maritata Planu, per mezso d'una retta compresa tra due termini. — Mezzogiorno, col lotto della Compagnia della ferrovia, per mezzo d'una retta compresa tra due termini. — Ponente, col compenso 127 del comune d'Ilta, per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	Si ha l'accesso per messo della strada nuo che parte da quella Medan Paulu Zocca e mei al compenso controdistinto in cui al ferms.
85	Meloni Autioco fu Giuseppe Ral- mondo.	ldem	ldem	17 37 •	870 .	Tramontana, colla strada nuova che parte da quella pur nuova de Medau Paulu Zucca e mette al compenso 8t di Meloni Giovanni fu Giuseppe Raimondo. — Lierante, colla strada unova de Medau Paulu Zucca. — Mezzogiorno, col compenso 127 del comune d'Uta per mezzo di una retta compresa tra due termini. — Ponente, col compenso 63 di Mameli Maria maritata Planu per mezzo d'una retta compresa tra due termini.	La atrada nuova de su Medan de Pauln Zue da accesso al compenso controuotato.
36	Melopi Prancesco la Pietro	ldean	ldets	17 40 •	870 »	Tramontana, col compenso 96 di Pinna Daniele per messo d'una retta compresa fra due termini. — Levante, colla strada nuova de Monti Meana. — Mezzogiorno, col compenso 127 del compne d'Uta per messo di due retté compresse fra i tre punti termine strada Monti Meana, Medau Paulu Zucca, Bruncu a susu de sa guardia de amingianu. — Ponente, colla strada nuova de su Medau Paulu Zucca.	Le due strade nuove de Monti Meana e Medau Paulu Zueca danno l'accesso a que compenso.
37	Meloni Luigi fu Antonio	idem	ldem	3 90 •	190 .	Tramontana, col compenso 93 di Podda Raffaele (a Bardillo per mezzo d'una retta compresa tra due termini,	Si ha l'accesso dalla strada nuovà de Moi Meana:
İ		:	A riportara	539 29 65	?6840 ■	Monti Means,	